

Spett.le

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento delle Libertà Civili ed Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari dei Culti

Piazza del Viminale n. 1

00184 - ROMA

a mezzo PEC – direzione.culti@pecdici.interno.it

Venezia, 8 maggio 2020.

RENDICONTO RELATIVO ALL'UTILIZZAZIONE DELLE SOMME EROGATE NEL 2019 A SENSI DELL'ART. 21, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 126 DEL 30 LUGLIO 2012 (Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale) – Ripartizione della quota dell'otto per mille del gettito Irpef riferibile all'esercizio 2015.

Il sottoscritto **ZERVOS TSAMBIKOS-GENNADIOS**, nato a Rodi (Grecia) il 8 luglio 1937 e residente in Venezia, Sestiere di Castello n. 3419, Codice Fiscale ZRVTMB37L08Z115I, nella qualità di **S.Em. Rev.ma il Metropolita della Chiesa Ortodossa di Italia e Malta** e quindi di legale rappresentante dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale, la cui personalità giuridica è stata riconosciuta con D.P.R. del 16 luglio 1998, con sede in Venezia, sestiere di Castello n. 3422, codice fiscale 94020480276, espone di seguito la **rendicontazione relativa all'utilizzo delle somme erogate nell'esercizio 2019**, prevista dall'art. 21, comma 5, della Legge n. 126 del 30.7.2012, il quale così recita: *"l'Arcidiocesi trasmette annualmente, entro il mese di luglio dell'anno successivo a quello di esercizio, al Ministero dell'interno, un rendiconto relativo all'utilizzazione delle somme di cui al comma 1 e ne diffonde adeguata informazione. Il rendiconto di cui al comma 5 deve comunque precisare: a) il numero dei ministri di culto cui è stata assicurata l'intera remunerazione e di quelli ai quali è stata assicurata un'integrazione; b) l'ammontare complessivo delle somme di cui al comma 1 destinate al sostentamento dei ministri di culto, nonché l'ammontare delle ritenute fiscali su tali somme; c) gli interventi operati per altre finalità previste dall'articolo 20 ed al comma 1 del presente articolo"*

A completamento del quadro normativo che disciplina la materia, si precisa che l'articolo 20 della medesima legge prevede la possibilità che le persone fisiche possano dedurre dal proprio reddito complessivo le erogazioni liberali in denaro all'Arcidiocesi fino ad un determinato ammontare massimo *"... per i fini di culto, istruzione, assistenza e beneficenza"*. Mentre l'articolo 21 della stessa legge prevede che *"...l'Arcidiocesi utilizzerà le somme devolute a tale titolo dallo Stato per il mantenimento dei ministri di culto, per la realizzazione e la manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri"*.



----0000----

Nell'esercizio 2019 è stata erogata **per la quarta volta** dallo Stato italiano la somma prevista dall'art. 21 della Legge n. 126/2012.

Il saldo delle giacenze bancarie e di cassa al 1.1.2019 ammontava ad euro 2.713.750,44 suddiviso come segue:

Saldo c/c bancario	2.712.913,42
Saldo cassa	837,02
Totale liquidità al 1.1.2019	2.713.750,44

Il conto bancario è il n. 10262 acceso presso Deutsche Bank sede di Venezia.

La disponibilità liquida all'1.1.2019 si riferisce per euro 2.710.581,86 agli avanzi di attribuzioni Statali ex art. 21 della L. 126/2012, come segue:

Avanzo attribuzione anno 2018	973.338,06
Avanzo attribuzione anno 2017	466.070,92
Avanzo attribuzione anno 2016	1.271.172,88
Totale avanzi di attribuzione disponibili ad inizio 2019	2.710.581,86

Gli importi degli avanzi sono conformi a quanto indicato nelle rendicontazioni per gli anni precedenti, inviate a mezzo Pec a questo Ministero nei termini previsti dalla normativa vigente, a cui si rinvia per ogni dettaglio.

La differenza tra la liquidità totale al 1.1.2019 ed il saldo del conto bancario alla stessa data, pari ad euro 3.168,58, si riferisce ad altre entrate percepite dall'Arcidiocesi, come nel dettaglio:

Somme in beneficenza ricevute da terzi al 1.1.2019	2.459,00
Anticipazioni della casa Arcivescovile al 1.1.2019	709,58
Saldo poste riconciliate al 1.1.2019	3.168,58

In data 28.06.2019 è stato accreditato all'Arcidiocesi presso il conto bancario n. 010262 acceso presso la banca Deutsche Bank, agenzia di Venezia, IBAN - IT11 S031 0402 000 000 0010 262, l'importo di **euro 2.414.841,01** (duemilioniquattrocentoquattordicimilaottocentoquarantuno/01) **riferibile all'esercizio 2015**, come previsto dal comma 4 del medesimo articolo.

Di seguito si riporta una tabella sintetica delle voci di utilizzo delle somme disponibili (avanzo delle erogazioni precedenti ed erogazione del 2019) nel periodo compreso dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Acquisto addobbi ed arredi sacri	1.168,00
Manutenzioni su immobili di culto e religiosi	29.475,37
Manutenzioni, consumi, assicurazione autovettura	2.720,56
Altre manutenzioni	625,87
Sussidi ai sacerdoti (netti)	452.714,00



Stipendi assistenti e costi accessori (netti)	43.007,00
Oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi su sussidi e stipendi	108.597,32
Borse di studio	31.650,00
Viaggi pastorali	22.479,60
Contributi per scopi scientifici e culturali	23.500,00
Erogazioni caritative	52.970,00
Spese/utenze casa Arcivescovile	47.060,48
Spese amministrative e varie del Vicariato	15.645,42
Spese per ospitalità	22.570,74
Consulenze esterne	92.054,32
Spese postali, bancarie ed assicurative	4.765,86
Imposte e tasse	4.354,83
Spese e servizi Vari	1.449,70
TOTALE	956.809,07

Il pagamento dei **sussidi ai sacerdoti** è avvenuto per l'intero anno 2019, quindi **per n. 12 mensilità**.

Il **numero dei sacerdoti** ai quali è stato erogato un compenso su base mensile nel corso del 2019 è stato in tutto **57 (cinquantasette)**, compreso S.Em. Rev.ma il Metropolita della Chiesa Ortodossa di Italia e Malta Mons. Zervos Tsambikos-Gennadios.

Questi sussidi si considerano "**intera remunerazione**" a norma dell'art. 21, comma 6, della Legge 126 del 30.7.2012.

Si riporta di seguito l'**ammontare complessivo** delle retribuzioni lorde, delle ritenute fiscali e degli importi netti erogati ai **ministri di culto** nell'anno 2019.

Sussidi Lordi	539.886,60
Ritenute Fiscali operate e versate	- 87.172,60
Totale sussidi netti corrisposti	452.714,00

Gli **stipendi agli assistenti** sono relativi a n. 1 impiegato a tempo pieno e indeterminato con mansioni di segreteria amministrativa e n. 1 operaio a tempo parziale ed indeterminato con mansioni di autista. Entrambe le figure sono state in forza per l'intero anno 2019.

Si riporta di seguito l'**ammontare complessivo** delle retribuzioni lorde, delle ritenute fiscali, delle ritenute previdenziali, degli oneri previdenziali e degli importi netti erogati agli **assistenti** nell'anno 2019.

Retribuzioni Lorde assistenti	50.924,56	A
Ritenute Fiscali operate e versate	- 3.678,56	
Ritenute previdenziali operate e versate	- 4.239,00	
Totale stipendi corrisposti	43.007,00	
Contributi previdenziali a carico del datore di lavoro	13.367,45	B
Costo del datore (A+B)	64.292,01	A+B



Per la complessiva posizione fiscale delle “retribuzioni” si allegano i bilanci contabili delle remunerazioni corrisposte nel 2019, suddivise tra ministri di culto, operai ed impiegati (all.1), come forniti dal consulente del lavoro che si occupa delle relative incombenze, Studio Associato Trinca di Venezia. Si evidenzia come l’importo netto da erogare ai ministri di culto ed agli altri assistenti per l’anno 2019 riportato nei documenti del consulente del lavoro, pari a complessivi euro 496.221,00, si differenzia dal totale erogato dall’Arcidiocesi nel medesimo anno, pari ad euro 495.721,00, per l’importo di euro 500,00 relativo ad un compenso netto di pari ammontare di competenza 2019 erogato nell’anno 2020. Diversamente, l’importo dei versamenti fiscali e contributivi risultanti dal prospetto del consulente del lavoro non coincide con il totale riportato nel presente rendiconto in quanto quest’ultimo riporta i versamenti avvenuti nel periodo dal 1.1.2019 al 31.12.2019 (criterio di “cassa”), mentre i prospetti del consulente del lavoro riportano i versamenti fiscali e contributivi dovuti rispetto agli stipendi maturati nel 2019. Tenuto conto che i versamenti fiscali e contributivi devono essere effettuati entro il giorno 16 del mese successivo alla maturazione, ciò crea uno sfasamento temporale di circa un mese. Quindi gli oneri fiscali e contributivi del mese di dicembre 2018 sono stati versati a gennaio 2019, mentre i medesimi oneri di dicembre 2019 sono stati versati a gennaio 2020.

L’acquisto di addobbi ed arredi sacri per euro 1.168,00 si riferisce principalmente all’acquisto di addobbi utilizzati per le principali celebrazioni nella chiesa arcivescovile di Venezia.

Le **spese di manutenzioni su immobili di culto e religiosi** per euro 29.475,37 riguardano le spese tecniche (progettisti) relative alla prevista ricostruzione della chiesa ed il monastero di Montaner (Treviso), distrutto da un incendio alcuni anni fa.

Le spese di **manutenzione ed assicurazione dell’autovettura** di euro 2.720,56 riguardano interventi di riparazione ordinaria, oltre che l’assicurazione annua RC dell’autovettura ad uso di S.Em. il Metropolita.

Le **borse di studio** erogate nel 2019, per complessivi euro 31.650,00, sono relative a n. 8 studenti universitari iscritti presso le università di Salonicco ed Atene (Grecia), Belgrado (Serbia), Reggio Calabria e Venezia (Italia), Edimburgo (Scozia).

Le **spese per viaggi pastorali** di euro 22.479,60 comprendono i trasferimenti e soggiorni in varie località sia italiane che estere, in considerazione della ampia competenza territoriale dell’Arcidiocesi ed anche delle necessità di visita periodica presso la sede del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, presso il quale S.Em. il Metropolita ricopre anche la carica di membro del Sacro Sinodo, comportando ciò periodiche riunioni presso la sede del Patriarcato (Istanbul - Turchia).

I **contributi per scopi scientifici e culturali**, pari ad euro 23.500,00, riguardano le erogazioni di euro 3.500,00 alla Scuola Teologica di Halki in Turchia (Theological School of Halki), di euro 17.000,00 al Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, di euro 3.000,00 all’Associazione Culturale “Kremasti” di Rodi (Grecia).

Le **erogazioni caritative (beneficienza)** di euro 52.970,00 si riferiscono alla sommatoria di molteplici versamenti effettuati a famiglie bisognose, studenti e religiosi/e (diversi dai ministri di culto) per aiuti di sostentamento materiale.

Le **spese per la gestione/manutenzione della casa Arcivescovile** di Venezia per euro 47.060,48 sono relative alle utenze, spese di riparazione, mantenimento della residenza arcivescovile (Venezia – Sestiere di Castello n. 3419) e della sede vicariale situata nell’immediata vicinanza (Venezia – Sestiere di Castello n. 3422).

Le **spese amministrative e varie del Vicariato** per euro 15.645,42 si riferiscono alla dotazione di attrezzature e spese correnti (Cancelleria, materiale informativo, ecc...) per gli uffici del Vicariato.



Le **spese per ospitalità** di euro 22.570,74 si riferiscono ai costi per i soggiorni di ospiti e delegazioni presso la sede arcivescovile di Venezia, oltre che per garantire gli scambi istituzionali tra istituzioni religiose.

Le **consulenze esterne** di euro 92.054,32 si riferiscono ad assistenza legale per vertenze in corso, la maggior parte cessate nel corso del 2019, ad assistenza contabile e fiscale, oltre alla consulenza del lavoro per la gestione dei sussidi e stipendi dell'Arcidiocesi.

Le **Spese postali, bancarie ed assicurative** di euro 4.765,86 si riferiscono a quanto corrisposto per tali voci nel corso del 2019.

Le spese per **Imposte e tasse** di euro 4.354,83 si riferiscono a quanto corrisposto per imposte di registro, bollo, Imu e Tari.

I **servizi vari** per euro 1.449,70 si riferiscono a spese diverse non classificabili nelle voci principali finora descritte.

Si segnala, infine, che sul conto bancario n. 010262 accesso presso la banca Deutsche Bank, agenzia di Venezia, sono state accreditate nel 2019 ulteriori somme provenienti da **beneficienza di terzi soggetti**, per l'importo complessivo di euro 1.040,00.

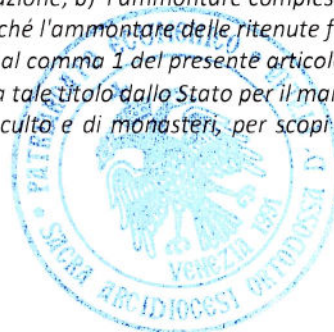
---0000---

Per quanto concerne la descrizione degli interventi effettuati, in particolare con riferimento a quanto indicato dall'art. 21 della Legge n. 126/2012 ¹, si precisa che i **criteri guida** che hanno orientato i l'Arcidiocesi nell'impiego delle somme erogate sono stati gli stessi che hanno ispirato le azioni nelle annualità precedenti. Nel corso del 2019 si è ulteriormente ampliato il numero dei **Sacerdoti Ordinati**, ai quali è stato possibile assegnare una comunità locale, garantendo loro un sussidio così da consentire una dedizione dei sacerdoti a **tempo pieno** a favore dei fedeli e della gestione dei bisogni anche materiali della comunità.

Per quanto riguarda i **fedeli**, si evidenzia come la sempre maggiore presenza di immigrati provenienti dall'est Europa (Ucraina, Russia, Bulgaria, Romania, Moldavia, Albania, ecc..) e **di fede ortodossa** comporta una domanda sempre maggiore di assistenza non solo spirituale ma anche di tipo sociale e culturale, che consente di svolgere un fondamentale ruolo nell'integrazione degli immigrati nel nostro Paese e di assicurare, contemporaneamente, un importante legame con le radici religiose e culturali dei rispettivi paesi di origine. L'Arcidiocesi dedica molte energie per assicurare una sempre maggiore presenza di **sacerdoti qualificati** e di **adeguati luoghi di culto** e servizi annessi quali patronati, sale per riunioni e catechismo, luoghi di insegnamento di musica ed arte sacra. A questo proposito si segnala che nei primi cinque mesi dell'anno 2020 il numero di sacerdoti sussidiati è arrivato a 60 e si prevede per fine anno un ulteriore incremento.

Nel corso del 2019 sono proseguite le azioni preparatorie per dare avvio al **recupero edilizio degli immobili di culto** situati in Calabria, nei comuni di Seminara e Melicuccà ed in Veneto, nel comune di Sarmede (località Montaner). In particolare, a Seminara i lavori riguardano il Monastero dei S.S. Elia il Giovane e Filareto l'Ortolano, mentre a Melicuccà gli interventi riguardano la grotta di S. Elia Speleota. L'avvio dei lavori è

¹ L'art. 21 della L. 126/2012 richiede la precisazione di : "...a) il numero dei ministri di culto cui è stata assicurata l'intera remunerazione e di quelli ai quali è stata assicurata un' integrazione; b) l'ammontare complessivo delle somme di cui al comma 1 destinate al sostentamento dei ministri di culto, nonché l'ammontare delle ritenute fiscali su tali somme; c) gli interventi operati per altre finalità previste dall'articolo 20 ed al comma 1 del presente articolo..."; inoltre lo stesso art. 12 prevede che : "...l'Arcidiocesi utilizzerà le somme devolute a tale titolo dallo Stato per il mantenimento dei ministri di culto, per la realizzazione e la manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri.."



rallentato, oltre che dagli inevitabili tempi delle progettazioni ed autorizzazioni pubbliche, anche da contestazioni avanzate da terzi in merito alla proprietà delle aree e dei fabbricati, per le quali sono in corso valutazioni e trattative da parte dei legali incaricati dall'Arcidiocesi.

Per quanto riguarda la ricostruzione della chiesa e del convento di Montaner (TV) interamente distrutti da un incendio alcuni anni fa, è stata affidata a professionisti di fiducia la fase di progettazione.

L'Arcidiocesi ha inoltre coltivato numerosi contatti con le autorità sia ecclesiastiche cattoliche che pubbliche di diverse città italiane, al fine di acquistare edifici di culto e relativi annessi, non più in uso, da poter affidare alle comunità religiose ortodosse che, via via, diventano sempre più numerose nel territorio della diocesi. L'acquisizione di edifici di culto comporta sempre lo svolgimento di notevoli interventi di restauro, sia nelle parti edili che impiantistiche di messa a norma, oltre che di acquisto degli arredi appositi, necessari per il culto.

Gli interventi appena descritti necessitano di rilevanti investimenti economici, che l'Arcidiocesi intende coprire mediante le risorse proprie, principalmente quelle derivanti dalle attribuzioni della L. 126/2012, oltre che dalle donazioni dei benefattori, evitando se possibile il ricorso all'indebitamento finanziario, così da non privare di risorse le future generazioni di sacerdoti e fedeli che faranno capo all'Arcidiocesi stessa.

Questa impostazione prudentiale fa sì che ogni iniziativa venga attentamente ponderata prima di essere assunta la relativa decisione e ciò giustifica gli avanzi finanziari accumulati negli ultimi anni dall'Arcidiocesi.

Le principali opere di recupero edilizio dei luoghi di culto sono già state descritte nelle relazioni relative agli anni precedenti e qui riassunte. Si tratta degli interventi relativi alla chiesa di San Giovanni Hrisostomo del XI secolo a Gerace (RC), alla storica e antica cappella del XI secolo della chiesa di Galliciano (RC) "Madonna dei Greci", al santuario di San Fantino Megalomartire a Palmi, al complesso c.d. delle "Monache Gentili" di Venezia, situato nei pressi della sede Arcivescovile, destinato a diventare la sede amministrativa dell'Arcidiocesi oltre che residenza di S. Em. il Metropolita e dei sacerdoti della locale comunità. Una particolare attenzione è rivolta all'acquisizione della chiesa della Natività della Vergine Maria situata a Mestre (VE), già da tempo in uso alla comunità Ortodossa, oltre che di un edificio annesso, oggi in totale abbandono. L'intera proprietà, facente parte di un ampio complesso immobiliare un tempo adibito ad ospedale, è stata di recente acquistata da una società operante nel settore della grande distribuzione commerciale e con la quale si sono avviati i necessari contatti. Tuttavia, i tempi per addivenire a delle soluzioni si presentano lunghi, in quanto lo scorporo degli edifici di culto dall'intero compendio immobiliare dipende dalle complesse definizioni politico-amministrative riguardanti la destinazione urbanistica dell'intera area.

Nel corso del 2019 l'Arcivescovo ha effettuato numerosi viaggi pastorali all'interno della propria diocesi, che ricomprende l'intero Stato italiano e l'Isola di Malta, per garantire la presenza continuativa dell'Arcivescovo presso le varie comunità. Il Metropolita è la guida dell'intera comunità diocesana, la quale essendo giovane ed in crescita abbisogna sia dell'indirizzo spirituale che della soluzione anche di molti problemi materiali.

Il Metropolita è anche membro del Santo Sinodo di Costantinopoli e ciò ha comportato frequenti viaggi a Costantinopoli, sede del Patriarcato Ecumenico, vertice del mondo Ortodosso Orientale, per partecipare alle riunioni del Sinodo.

Presso la sede Arcivescovile di Venezia è inoltre attivo l'Istituto Teologico, una scuola di formazione post-diploma frequentata attualmente da n. 22 seminaristi. L'Arcidiocesi collabora con l'Istituto Teologico per fornire l'indirizzo culturale e teologico.

Ugualmente, l'Arcidiocesi collabora con l'Istituto Universitario Sophia di Loppiano (FI), in particolare per la partecipazione alla Cattedra Ecumenica Internazionale "Patriarca Athenagoras – Chiara Lubich".

L'attività culturale dell'Arcidiocesi è stata arricchita anche dalla pubblicazione da parte di S. Em. Il Metropolita di opere letterarie scientifiche, in particolare:



- *Tesori di spiritualità pastorale ortodossa* (che ha ad oggetto la spiritualità teologica, liturgica, pastorale e sociale della chiesa ortodossa con vasti riferimenti all'innologia della chiesa ortodossa, secondo il Rituale della chiesa ecumenica di Costantinopoli);
- *I greci ortodossi nell'Italia Meridionale Bizantina dal X secolo fino a Garibaldi ed all'unità dell'Italia* (che tratta della fratellanza e ospitalità fraterna da parte del popolo italiano ed il contributo dato per il bene morale, spirituale, sociale e culturale in quella parte bizantina d'Italia).

----0000----

Il saldo delle giacenze bancarie e di cassa al 31.12.2019 ammonta ad euro 4.172.112,80 suddiviso come segue:

Saldo c/c bancario	4.171.187,78
Saldo cassa	952,02
Totale liquidità al 31.12.2018	4.172.112,80

Il saldo del conto bancario al 31.12.2019 è certificato dall'istituto bancario Deutsche Bank filiale di Venezia (all. 2)

L'entità della giacenza è dovuta, in modo particolare, all'avanzo delle attribuzioni Statali (quota 8 per mille) riportato dagli anni precedenti, pari ad euro 2.710.581,86 e originato dalla necessità di attuare una programmazione prudente di sviluppo delle diverse aree di spesa, in particolare quelle relative al sussidio ai sacerdoti e – soprattutto - al recupero edilizio dei luoghi di culto da destinare ai fedeli, che per la maggior parte si trovano in grave stato di manutenzione.

----0000----

Si riepilogano quindi i movimenti complessivi della somma attribuita nel 2019 a norma dell'art. 21 della L. 126/2012.

Totale somma erogata nel 2019	2.414.841,01
Totale somme spese nel 2019	- 956.809,07
Residua somma dall'attribuzione anno 2019	1.458.031,94

La somma residua dall'attribuzione ricevuta nel 2019 si somma all'avanzo delle attribuzioni degli anni precedenti, pari a complessivi euro 2.710.581,86, pertanto il saldo complessivo degli avanzi di attribuzione disponibili a fine 2019 è il seguente:

Avanzo attribuzione anno 2019	1.458.031,94
Avanzo attribuzione anno 2018	973.338,06
Avanzo attribuzione anno 2017	466.070,92
Avanzo attribuzione anno 2016	1.271.172,88
Totale avanzi di attribuzione disponibili a fine 2019	4.168.613,80



Il saldo delle somme disponibili contabilmente, pari ad euro 4.168.613,80, si differenzia con le giacenze di banca e cassa poco sopra esposte ed ammontanti ad euro 4.172.112,80, per l'importo di **euro 3.499,00** composto dalle seguenti voci:

Somme in beneficenza ricevute da terzi fino al 31.12.2018	2.459,00
Somme in beneficenza ricevute da terzi nel 2019	1.040,00
Saldo poste riconciliate al 31.12.2018	3.499,00

Pertanto, si può confermare che tutte le poste contabili in entrata ed uscita sono state contabilizzate e riconciliano con i saldi monetari disponibili a fine 2019.

Il presente rendiconto viene pubblicato sul sito web ufficiale dell'Arcidiocesi www.ortodossia.it, alla pagina "informazioni generali".

---0000---

Si rimane a disposizione per ogni necessità di integrazione e specificazione,
Con Osservanza.

S.Em. Rev.ma il Metropolita della Chiesa Ortodossa di Italia e Malta
ZERVOS TSAMBIKOS-GENNADIOS

